

21 Giugno 2016

IFRS 9 - Simulazioni d'impatto sugli accantonamenti e possibili interventi sui processi del credito



Francesco Grande, Responsabile Unità di Consulenza, Cerved
Carlo Gabardo, Head of Analytics Italia Experian



Agenda



- **Dallo standard IAS39 a IFRS9**
- La nostra simulazione
- Mutui imprese: impatti su accantonamenti e possibili mitigazioni
- Mutui privati: impatti su accantonamenti e possibili mitigazioni
- Conclusioni

Il nuovo standard IFRS 9

Ambito di applicazione del nuovo principio contabile IFRS 9

Regole di classificazione degli strumenti finanziari e **modalità di calcolo delle rettifiche**

Razionale della nuova normativa

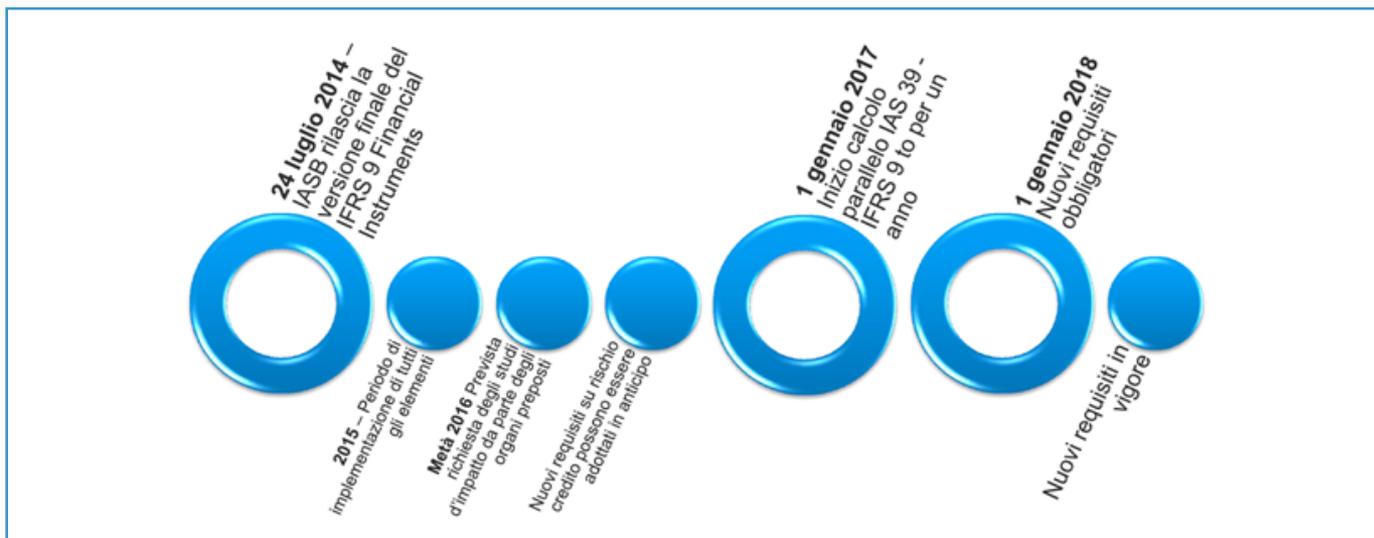
Iscrivere le **rettifiche su crediti in modo proporzionale all'aumento dei rischi** evitando che gli effetti sui bilanci si manifestino solo nei momenti di crisi

Differenza principale rispetto ad oggi

Oggi (IAS 39) le perdite devono rilevarsi solo al verificarsi di specifici eventi (impairments).
Domani (IFRS 9) le banche saranno chiamate ad anticipare la rilevazione delle perdite ai **primi segnali di deterioramento**

L'IFRS 9 entra in vigore ad inizio 2018 ma già dall'anno prossimo inizia il *parallel running* (calcolo delle rettifiche sia "a vecchio" che "a nuovo")

Timeline d'implementazione



Il modello IFRS9 classifica le attività finanziarie in tre bucket

Classificazione delle esposizioni in 3 cluster di crescente livello di rischio

	Stage 1	Stage 2	Stage 3
Criteri di segmentazione	Credito in bonis con merito creditizio stabile (in linea con quello che aveva alla data di origination)	Credito in bonis ma con merito creditizio significativamente peggiorato	Credito deteriorato
Orizzonte temporale per calcolo perdita attesa	12 mesi	Vita residua del finanziamento (lifetime)	Vita residua del finanziamento (lifetime)

Qui ci si attende gli impatti più rilevanti (in primis per le forme tecniche a MLT)

Introduzione di una **nuova categoria di crediti in bonis** ma con qualità del credito non ottimale (underperforming) le cui rettifiche su crediti vengono definite calcolando la perdita attesa **sull'intera vita residua del finanziamento**

Agenda



- Dallo standard IAS39 a IFRS9

- **La nostra simulazione**

- Mutui imprese: impatti su accantonamenti e possibili mitigazioni

- Mutui privati: impatti su accantonamenti e possibili mitigazioni

- Conclusioni

Obiettivi e ipotesi della simulazione



- Quantificare crediti underperforming (stage2) secondo classificazione IFRS9
- Stimare gli impatti sugli accantonamenti delle banche
- Indicare strumenti e modalità per mitigare gli effetti dell'applicazione del nuovo standard

OBIETTIVI



- Campione mutui in essere al 31/12/2015 verso privati (residenziali) e imprese (chiro e ipo) contribuiti al SIC ECIS
- Stimate PD lifetime con approccio markoviano
- LGD stimate su dati di Cerved Credit Management e differenziate per ammontare del prestito, tipologia cliente, presenza di garanzia
- Modelli macroeconomici Cerved utilizzati per analisi di stress

IPOTESI

Le basi dati utilizzate

IMPRESE

45 mila (15.000 ipotecari e 30.000 chirografari)

7 miliardi di euro (di cui il 70% assistiti da garanzia reale)

8 anni durata media
6 anni durata media residua



Contratti di mutuo



Esposizione



Durata

PRIVATI

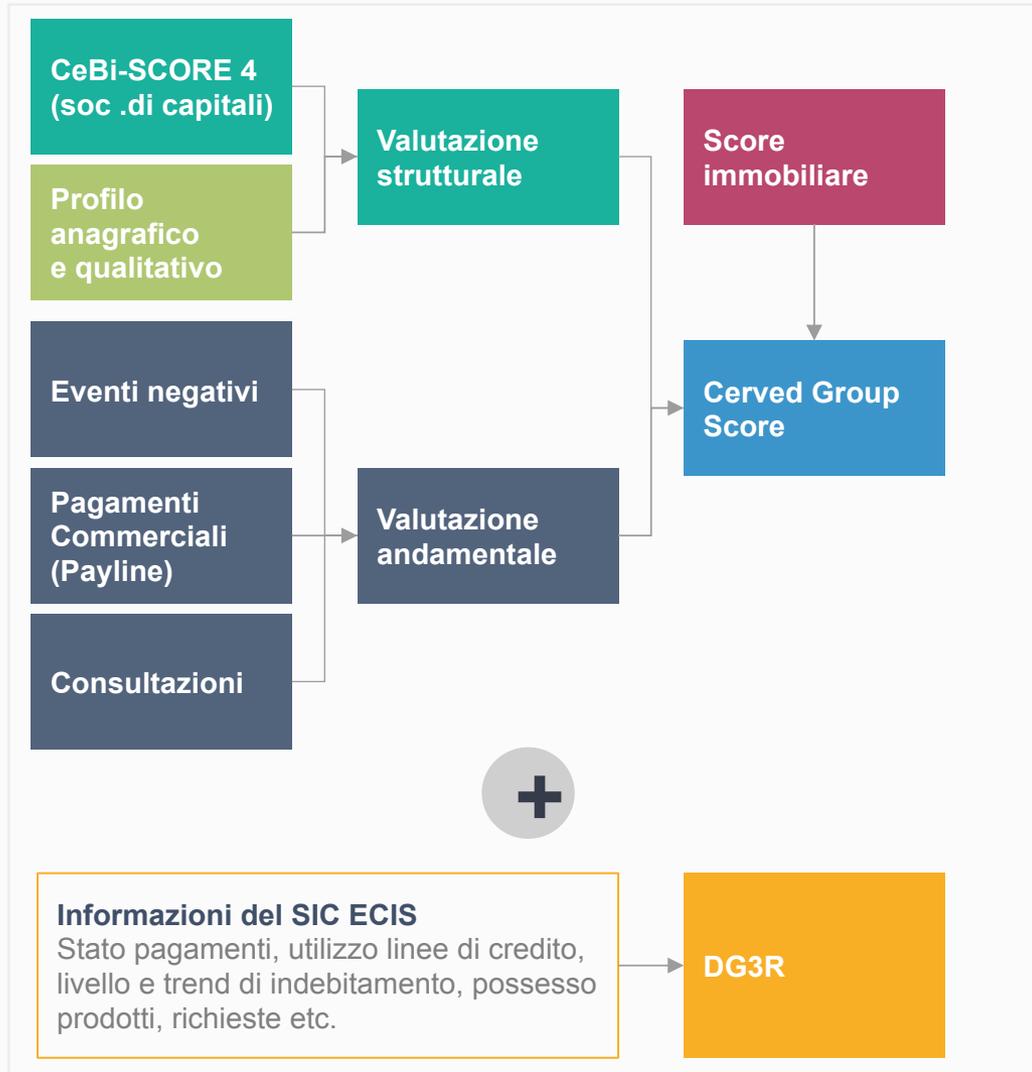
80 mila

9 miliardi di euro

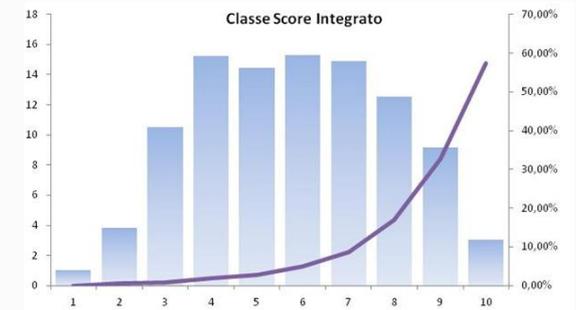
17 anni durata media
13 anni durata media residua

Utilizzato un ampio portafoglio di crediti a imprese e privati concessi da banche che utilizzano approccio standard.
Possibilità di personalizzare le simulazioni sui portafogli dei singoli istituti di credito

Lo score integrato: CGS X



CGS X



I modelli macroeconomici e gli scenari utilizzati nelle simulazioni



Cerved dispone di un'ampia suite di modelli, che permettono di simulare l'andamento del rischio e l'impatto sui bilanci di banche e imprese in base a scenari macro



Possibilità di utilizzare i modelli degli istituti di credito e scenari alternativi, per fare analisi di impatto sui bilanci della banca

Baseline scenario

	2015	2016	2017	2018
Pil	0,7%	1,1%	1,3%	1,6%
Tasso su impieghi bancari	3,7%	3,0%	2,6%	2,6%
Tasso inflazione	0,1%	1,0%	1,9%	2,8%
T. disoccupazione	11,9%	11,8%	11,6%	11,1%

Stress scenario

	2015	2016	2017	2018
Pil	0,7%	-0,5%	-1,0%	-0,1%
Tasso su impieghi bancari	3,7%	3,9%	3,6%	3,5%
Tasso inflazione	0,1%	0,1%	-0,1%	0,4%
T. disoccupazione	11,9%	11,9%	13,1%	13,9%

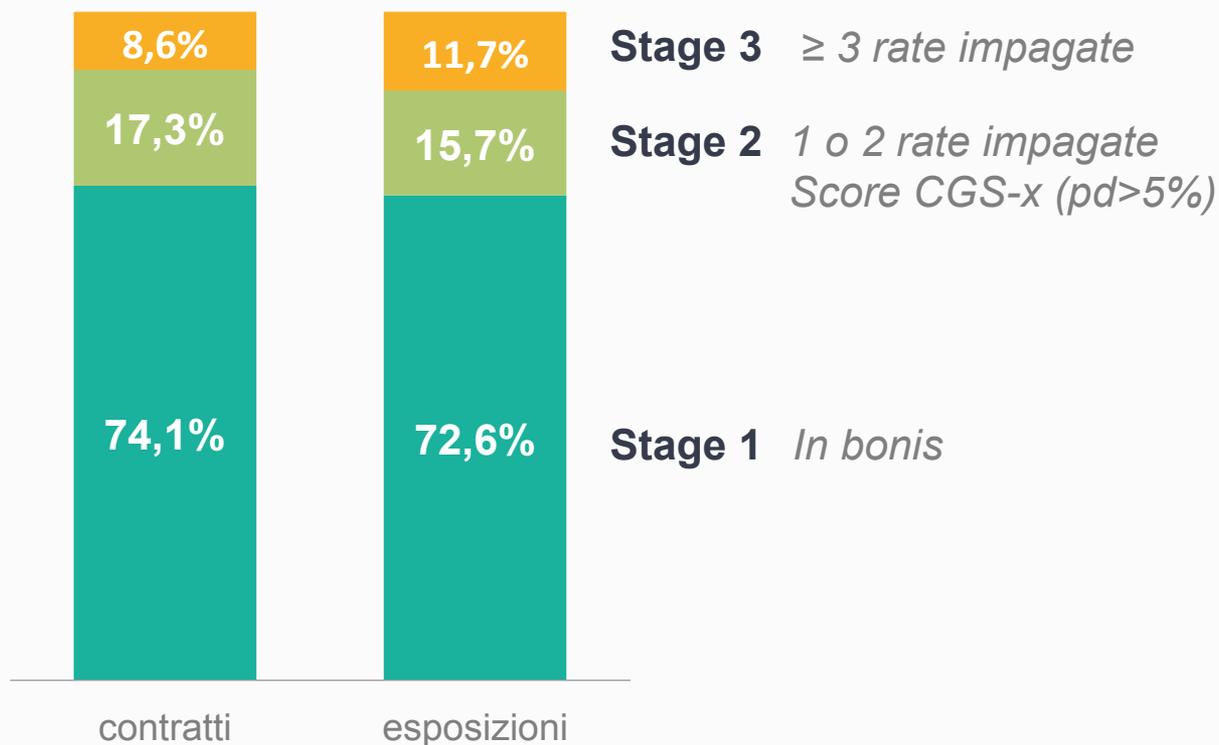


Agenda

- Dallo standard IAS39 a IFRS9
- La nostra simulazione
- **Mutui imprese: impatti su accantonamenti e possibili mitigazioni**
- Mutui privati: impatti su accantonamenti e possibili mitigazioni
- Conclusioni

Per i mutui ad imprese, lo stage 2 vale il 16% del totale delle esposizioni

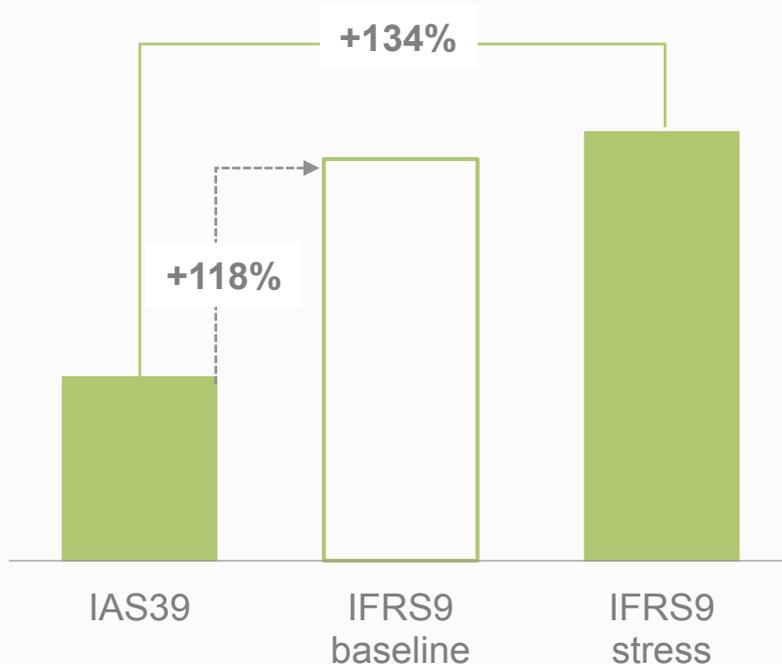
IFRS9 – Distribuzione portafoglio imprese



Fonte: Cerved ed Experian
Nota: posizioni valutate a dicembre 2015

Rispetto allo standard IAS39 aumento pari a più del doppio delle rettifiche collettive

Le rettifiche collettive – su portafogli di mutui ad imprese - aumenterebbero del 118% nello scenario base e del 134% in caso di deterioramento del quadro macro

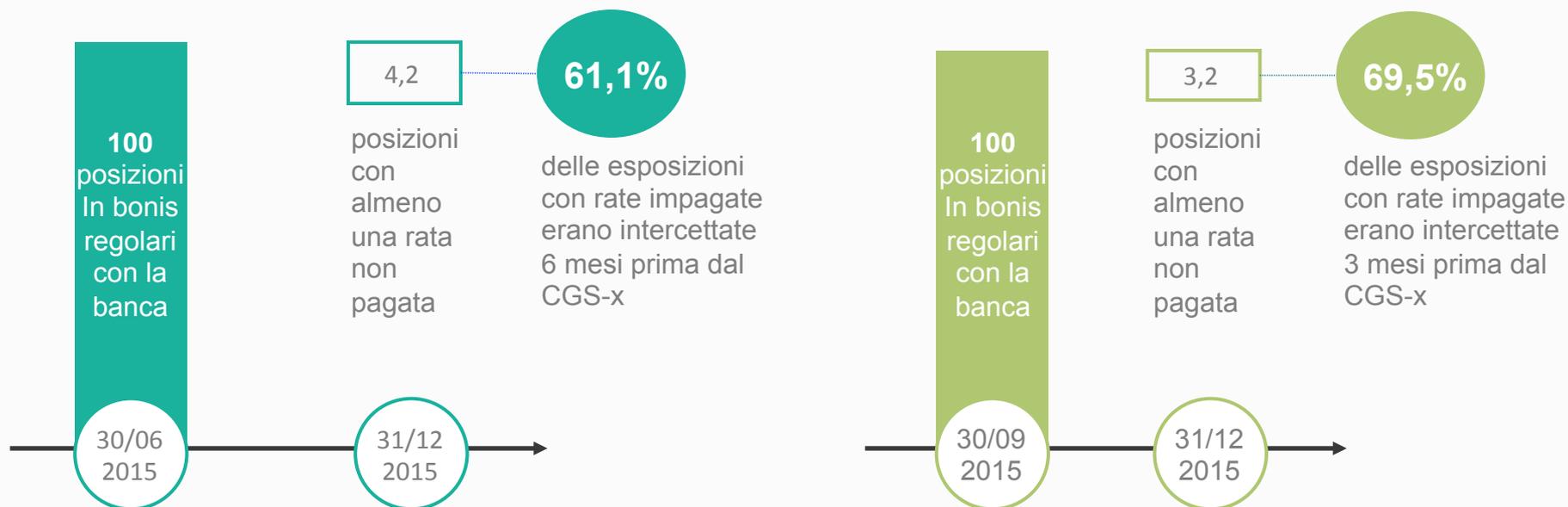


Da cosa dipende questo incremento? Principali assumptions risultati dell'analisi

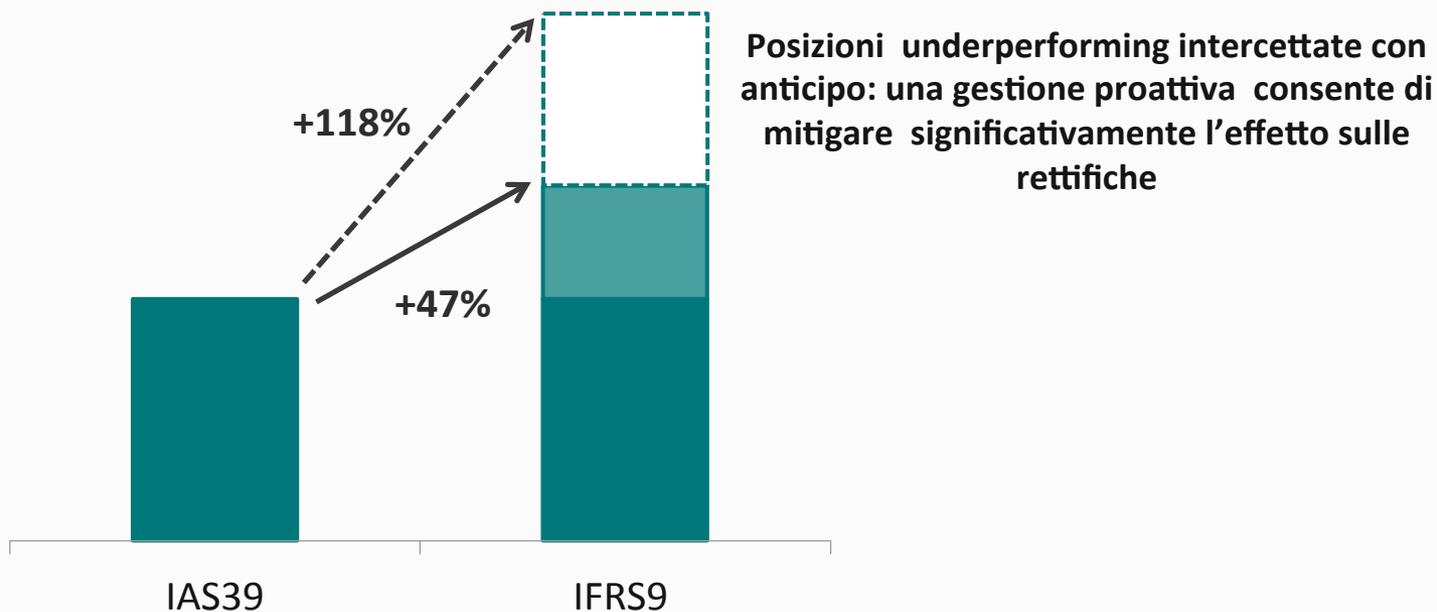
- I crediti underperforming in stage2 valgono il 16%
- La perdita attesa, nel passaggio da orizzonte temporale 1-year a lifetime aumenta di 1,5X
- Tassi di LGD medi pari a ca. il 30% per i mutui privati, ca. il 40% per le imprese secured e ca. l'85% per le imprese unsecured
- EAD decrescente in funzione del piano di ammortamento

Ma un monitoraggio predittivo rafforzato da segnali esterni aiuta ad intercettare per tempo i clienti che vanno in stage 2

I segnali aggiuntivi di uno score esterno (CGSx: dati del SIC, pagamenti commerciali, consultazioni etc.) consentono di intercettare con ampio anticipo le posizioni a “rischio Stage 2”



L'effetto netto è di una forte mitigazione dell'aumento atteso di rettifiche collettive



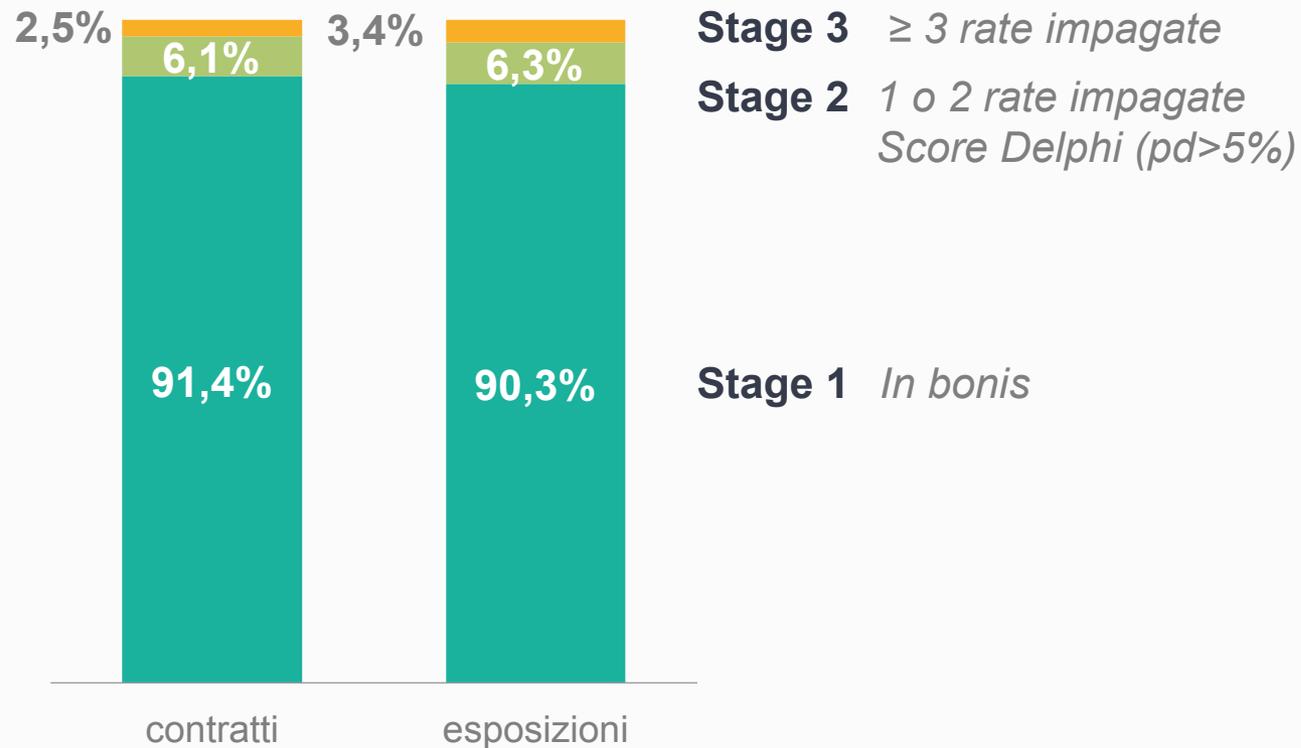


Agenda

- Dallo standard IAS39 a IFRS9
- La nostra simulazione
- Mutui imprese: impatti su accantonamenti e possibili mitigazioni
- **Mutui privati: impatti su accantonamenti e possibili mitigazioni**
- Conclusioni

Per i mutui a privati, lo stage 2 vale il 6% del totale delle esposizioni

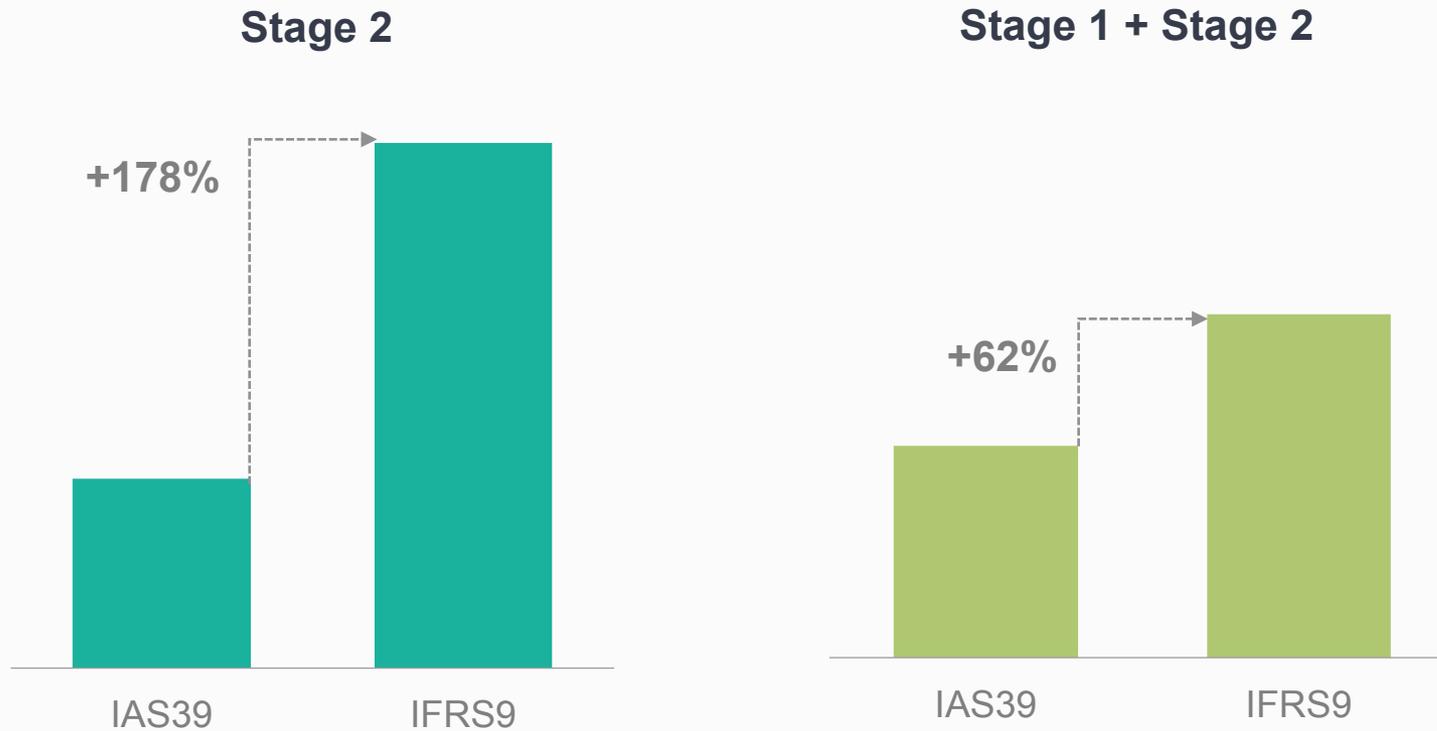
IFRS9 – Distribuzione portafoglio privati



Fonte: Cerved ed Experian
Nota: posizioni valutate a dicembre 2015

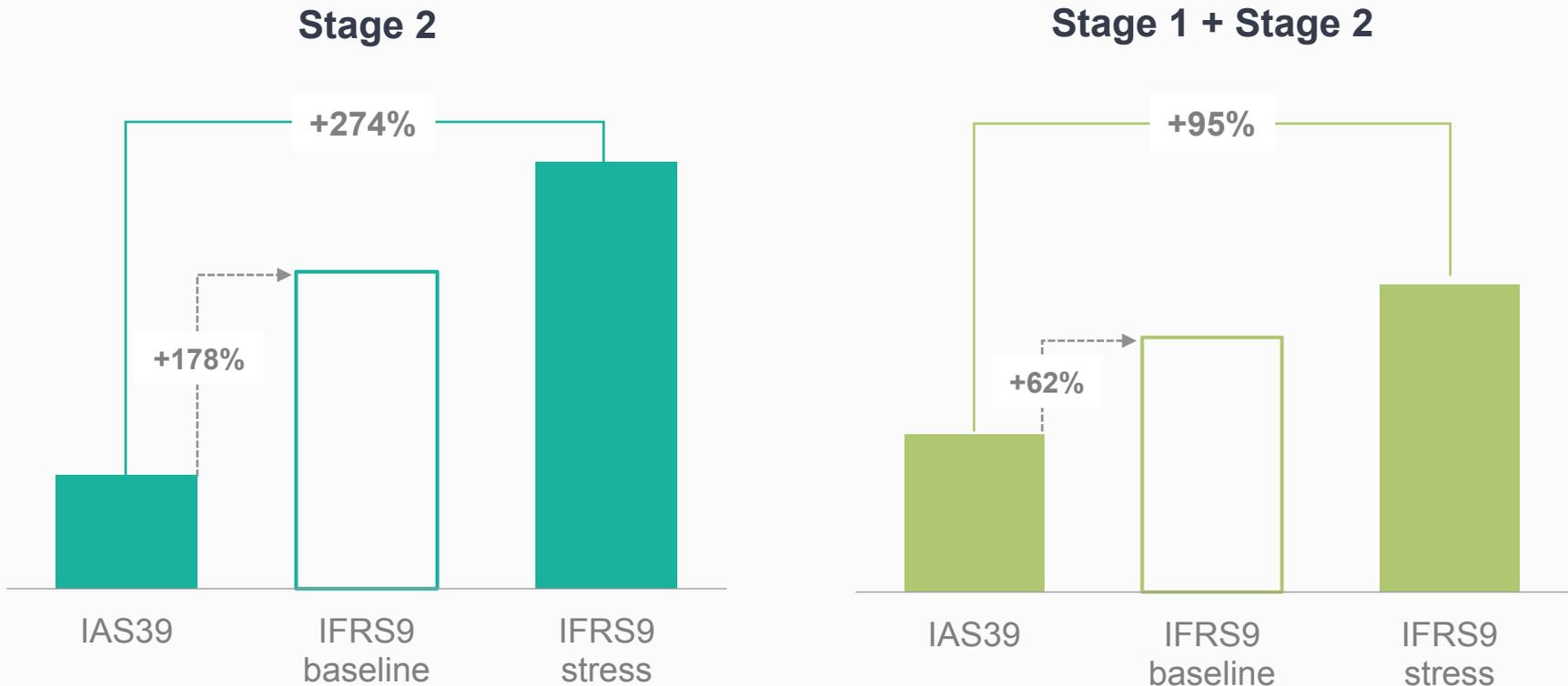
Per lo stage 2 gli accantonamenti per i privati aumentano del 178%

IFRS9 – Impatto sugli accantonamenti mutui privati



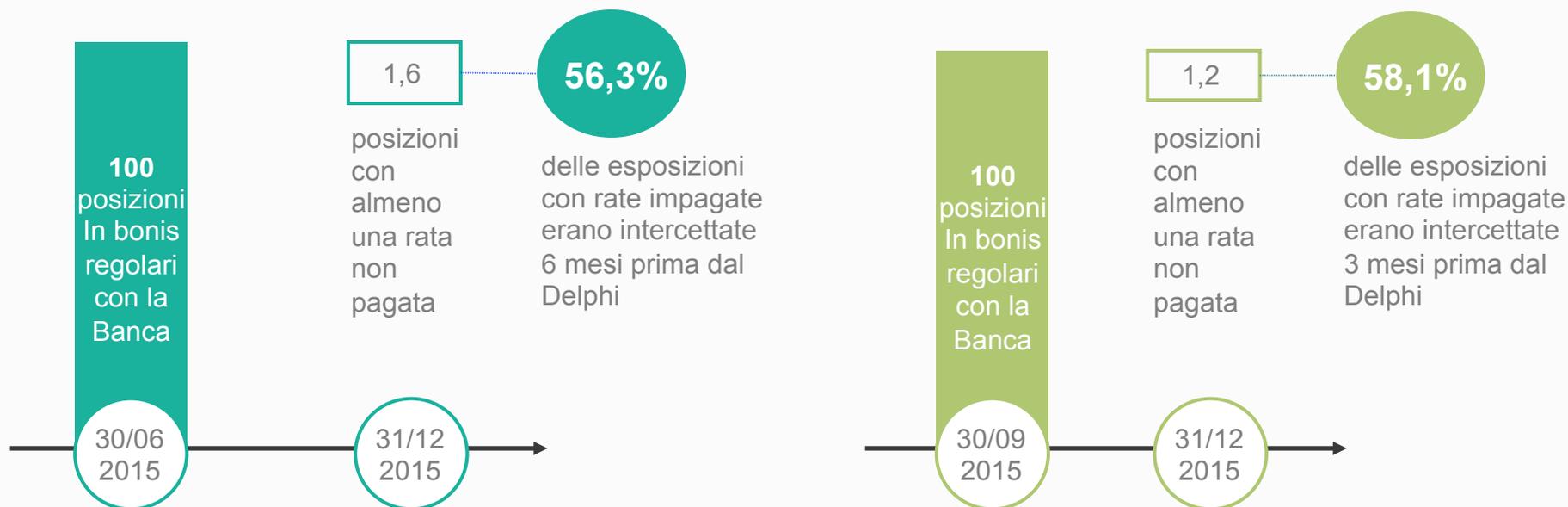
Ulteriore aumento degli accantonamenti in caso di deterioramento del quadro macro

IFRS9 – Impatto sugli accantonamenti secondo il baseline e lo stress scenario

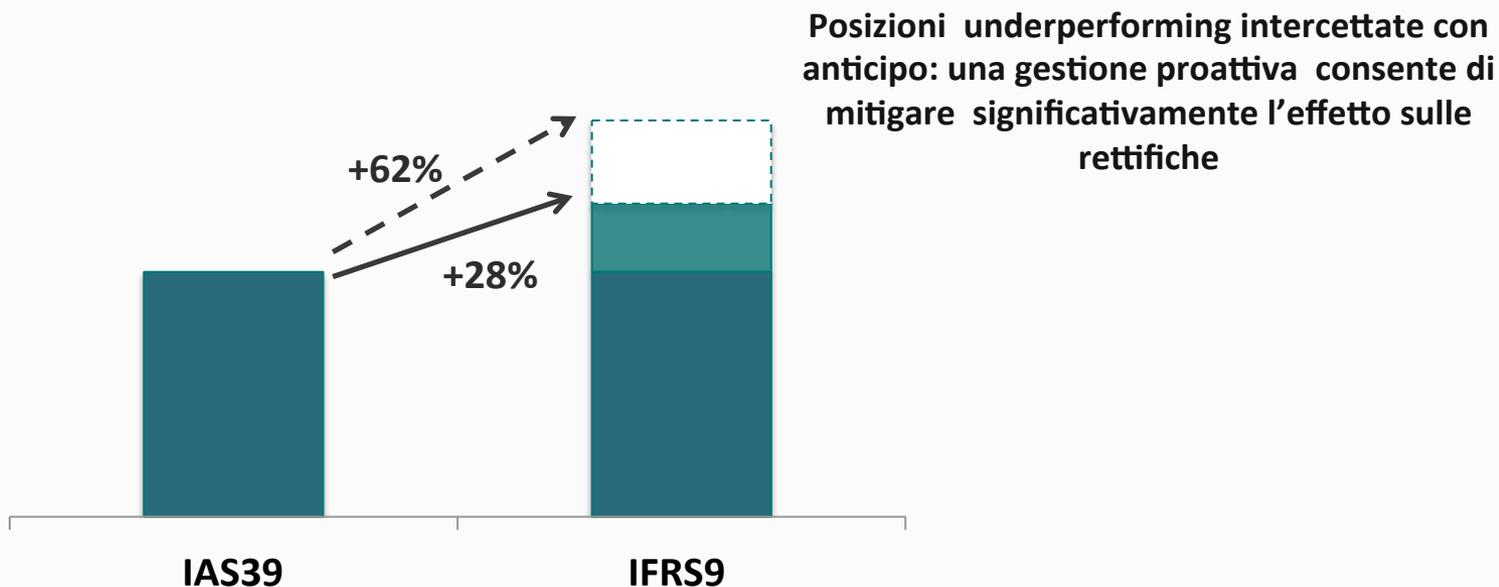


Ma un monitoraggio predittivo rafforzato da segnali esterni aiuta ad intercettare per tempo i clienti che vanno in stage 2

I segnali aggiuntivi di uno score esterno (DG3R: comportamento a sistema su SIC) consentono di intercettare con ampio anticipo le posizioni a “rischio Stage 2”



L'effetto netto è di una forte mitigazione dell'aumento atteso di rettifiche collettive



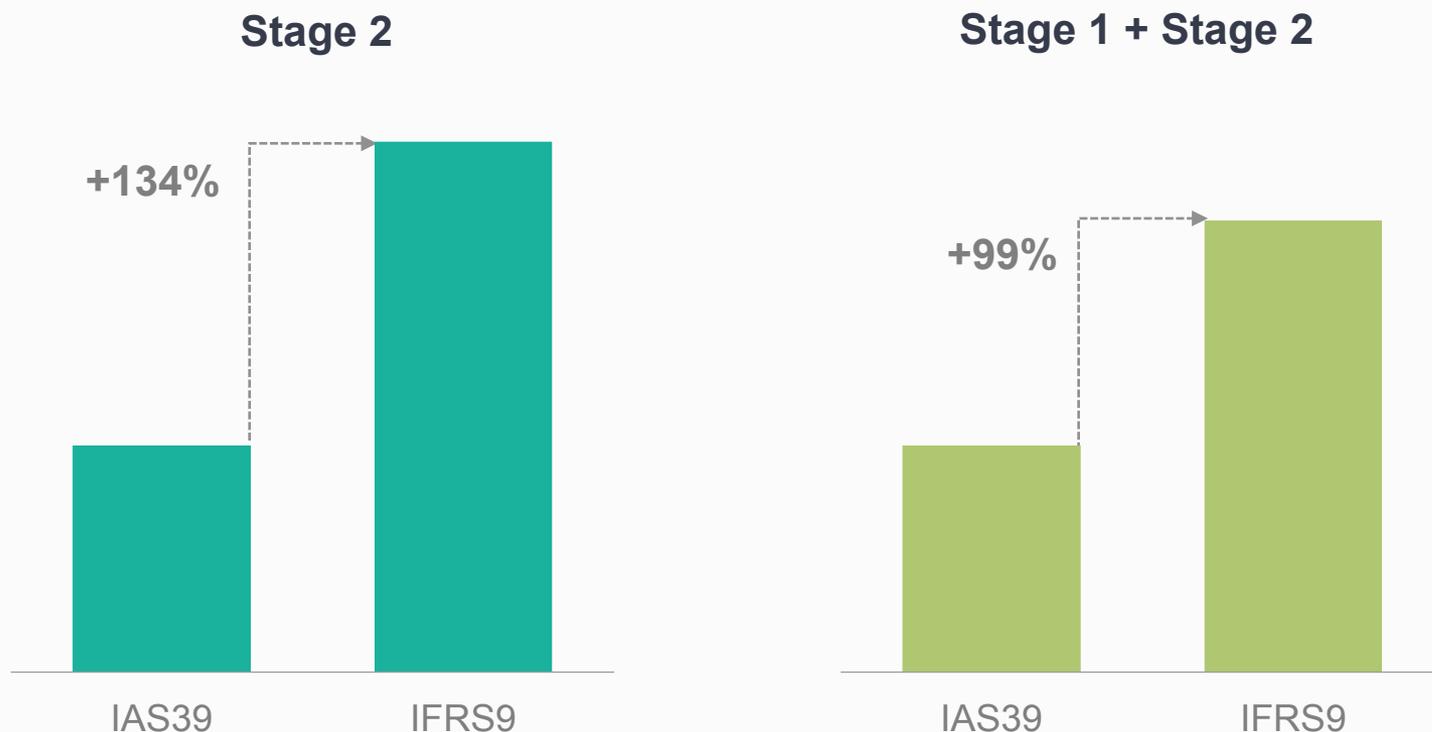


Agenda

- Dallo standard IAS39 a IFRS9
- La nostra simulazione
- Mutui imprese: impatti su accantonamenti e possibili mitigazioni
- Mutui privati: impatti su accantonamenti e possibili mitigazioni
- **Conclusioni**

Impatti della nuova normativa sugli accantonamenti molto rilevanti (seppure pienamente in linea con le previsioni IASB)

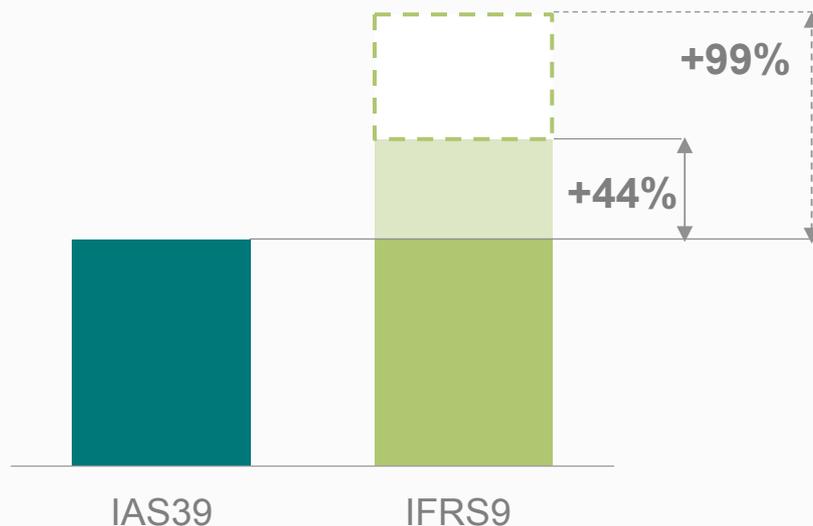
IFRS9 – Impatto sugli accantonamenti mutui imprese + privati



Impatti rilevanti ma mitigabili attraverso ottimizzazione dei processi gestionali

IFRS9 – Impatto mutui imprese + privati e possibili mitigazioni

Stage 1 + Stage 2



Posizioni underperforming intercettate con anticipo: una gestione proattiva consente di mitigare significativamente l'effetto sulle rettifiche

Considerazioni finali

- “Methodology matters”: le scelte metodologiche sia per staging (es. soglia di PD per “significativo incremento”) che per calcolo LCL (es. lifetime PDs, correlazione PD/LGD ecc.) hanno impatti rilevanti → almeno per staging auspicabile maggiore “guidance” dal Regulator
- Requisiti in termini di modelli e dati storici molto gravosi soprattutto per i player con metodo Standard e di dimensioni minori
- Crescita molto pronunciata accantonamenti su esposizioni in bonis ma con anomalie lievi (sulla quale abbiamo riscontrato rilevanti tassi di ritorno in stage 1)
- Nuovo paradigma nella gestione del credito: il costo del credito “underperforming” è diventato talmente rilevante da imporre di fatto l’adozione di un monitoraggio “avanzato” e politiche di gestione proattive